



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA CIALDINI

Via Yuri Gagarin, 2 – 20821 Meda (MB)

Tel. 0362/72147 e-mail: mbic857004@istruzione.it ; mbic857004@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. MBIC857004 Cod. Fisc. 83010500151

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA “SAN GIORGIO”

(Approvato dal Consiglio d’istituto in data 03/11/2025)

Art. 1

Gli alunni attendono l'insegnante in fila fuori dal cancello nel posto assegnato alla propria classe. Alle ore 8.15, al suono della campanella, l'insegnante della prima ora accompagna la classe nella propria aula. Per i corridoi è vietato correre e gridare.

Art. 2

Gli alunni sono tenuti a:

- essere puntuali alle lezioni;
- presentarsi a scuola con tutto il materiale necessario per lo svolgimento delle lezioni;
- evitare di portare a scuola oggetti che possono risultare pericolosi per sé e per gli altri;
- tenere un tono di voce che non provochi il disturbo delle attività scolastiche;
- non gettare a terra, anche in cortile, rifiuti di qualsiasi genere;
- utilizzare esclusivamente in palestra le scarpe e la tuta per le lezioni di educazione fisica

Art. 3

L'intervallo, che è il tempo dedicato alla merenda e all'uso dei servizi igienici, si effettua all'interno della propria aula o nello spazio giardino antistante le aule al piano terra.

Art. 4

Le giustificazioni delle assenze devono essere fatte tramite registro elettronico Nuvola e non più utilizzando l'apposita modulistica presente nel diario.

I ritardi e i permessi di uscite anticipate devono essere presentati per iscritto all'insegnante di classe utilizzando l'apposita modulistica presente nel diario. Le uscite che precedono il termine delle lezioni possono essere autorizzate solo se l'alunno viene prelevato da un genitore o da un adulto munito di delega scritta. Chi preleva il minore deve firmare il registro cartaceo delle uscite anticipate presente a scuola.

Art. 4 bis

Gli ingressi e le uscite straordinarie avvengono solo nei seguenti orari con giustificata:

- 10:15
- 12:15
- 13:45

Per avvisare la mensa in tempo il genitore deve avvertire con comunicazione sul diario il giorno prima o con chiamata alla scuola la mattina stessa entro e non oltre le ore 09:15.

Art. 4 ter

L'esonero per la mensa può essere concesso attraverso la compilazione di apposita modulistica **pre-via richiesta** per motivi economici e/o di salute, da sottoporre al parere del Dirigente Scolastico.

Art. 5

Gli alunni devono tenere aggiornato con cura il diario personale che sarà giornalmente controllato dai familiari.

Art. 5 bis

I genitori avranno cura di compilare e firmare la documentazione di inizio anno ovverosia Patto di corresponsabilità scuola-famiglia, privacy alunni, privacy Instagram, modulo di autorizzazione all'uso della piattaforma Google Workstation e deleghe.

Art. 6

La scuola educa ad un atteggiamento di rispetto reciproco tra gli alunni e verso tutto il personale della scuola, al rispetto delle idee altrui e favorisce il dialogo e lo scambio di opinioni.

Si raccomanda, inoltre, la cura della propria persona, del banco, dell'aula e di tutto il materiale della scuola. Un comportamento inadeguato avrà una ricaduta sul giudizio di comportamento.

Art. 6 bis

L'utilizzo del grembiule, il cui impiego risponde a finalità di ordine, praticità e riconoscibilità, è così regolato:

- il grembiule dovrà essere indossato tutti i giorni all'ingresso (anche il giorno dello svolgimento dell'attività motoria);
- potrà essere tolto durante le attività in classe, se ritenuto opportuno dall'insegnante e in base alle condizioni climatiche;
- dovrà essere nuovamente indossato al momento dell'uscita.

Art. 7

La scuola si ritiene esonerata da ogni responsabilità per furti di oggetti di valore o denaro che appartengono agli allievi.

Art. 8

Nel voler affermare il principio che il rispetto dei beni comuni è dovere civico, sono stati stabiliti i seguenti principi che verranno rigorosamente applicati:

- chi viene riconosciuto colpevole di danneggiamenti, è tenuto a risarcire il danno;
- nel caso in cui il responsabile o i responsabili non vengano individuati, sarà la classe ad assumersi l'onere del risarcimento e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe durante l'attività didattica;
- nel caso in cui anche la classe risultasse estranea ai fatti, tutti gli alunni della scuola si assumeranno l'onere del risarcimento;
- qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, ecc.), saranno le classi di quel settore ad assumersi l'onere delle spese;
- se i danni riguardano spazi collettivi (atri, cortile, ecc.), il risarcimento spetterà a tutti gli alunni della scuola;
- le somme derivanti dal risarcimento dei danni saranno destinate alle riparazioni.

Art. 9

In caso di malessere si informerà telefonicamente la famiglia che provvederà al ritiro dell'alunno dalla scuola. In caso di necessità si provvederà a chiamare l'ambulanza.

Art. 10

Il personale scolastico non somministra farmaci. Nel caso in cui la somministrazione di farmaci salvavita sia indispensabile, i genitori dovranno farne richiesta alla Dirigenza allegando la

documentazione necessaria. Si applicano le disposizioni e le procedure contenute nel protocollo d'intesa tra ASL Monza e Brianza - At Monza - Rete generale.

Art. 11

Gli strumenti e i sussidi didattici, di proprietà della collettività, devono essere adoperati con la massima cura ed attenzione affinché durino il più a lungo possibile.

Art. 12

Gli alunni, al termine delle lezioni, devono lasciare le aule in ordine.

Art. 13

Durante la mensa, gli allievi, affidati agli insegnanti di turno, devono tenere un comportamento corretto, muoversi con ordine e recarsi ai servizi igienici, prima e dopo il pranzo, per la pulizia delle mani. Tra la fine del pranzo e l'inizio delle lezioni del pomeriggio, gli alunni si recano negli spazi preposti per il gioco. I docenti garantiscono attiva e costante vigilanza.

Per i giochi con la palla è permesso solo l'utilizzo di palle di spugna.

Art. 14

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a essere in servizio cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 15

Al termine delle lezioni del mattino e del pomeriggio, gli alunni vengono accompagnati, ordinatamente, dai docenti dell'ultima ora fino all'uscita, seguendo l'ordine indicato dalle disposizioni interne relative alla vigilanza. I genitori non entrano nel cortile della scuola e si dispongono oltre il cancello in modo da agevolare l'uscita delle scolaresche e il controllo da parte degli insegnanti. Gli insegnanti hanno l'obbligo di consegnare gli alunni solo ai genitori o agli adulti che sono stati delegati, salva una diversa determinazione del DS derivante da motivi gravi ed eccezionali. Gli alunni che utilizzano il trasporto scolastico sono accompagnati dai collaboratori scolastici fino al pullman, aiutati a salire sul mezzo e consegnati al personale educativo presente sul pullman, che se ne assume la responsabilità.

In caso di ritardo del genitore o dell'adulto delegato l'insegnante contatta la famiglia, avvisa la segreteria e attende l'arrivo del tutore. Il ripetersi sistematico di un significativo ritardo nel ritirare l'alunno/a da scuola verrà valutato dalla direzione e gli insegnanti possono essere autorizzati a richiedere l'intervento dei vigili.

Art. 16

Le scolaresche non debbono mai rimanere incustodite. In caso di necessità, occorre chiamare un collaboratore scolastico.

Art. 17

Tutti i docenti hanno il dovere di esercitare la massima sorveglianza sugli allievi. Gli insegnanti sono responsabili dei danni arrecati dagli alunni a se stessi, a terzi o alle cose comuni, durante il tempo in cui sono affidati alla loro vigilanza in conseguenza di omessa vigilanza o negligente adempimento dell'obbligo di sorveglianza (c.c 2048); la vigilanza non è limitata al periodo delle lezioni, ma si estende ai periodi immediatamente precedenti e seguenti, durante i quali gli insegnanti sono tenuti ad essere presenti. Si rimanda alle disposizioni sulla vigilanza emanate annualmente dal Dirigente scolastico.

Art. 18

I docenti devono porre opportuna ed adeguata attenzione al corretto utilizzo dei computer in dotazione per le varie e delicate implicazioni che la legge solleva in merito alla tutela giuridica della proprietà del software applicativo e di sistema. Pertanto nessuno è autorizzato ad utilizzare software la cui licenza d'uso non sia stata acquistata dalla scuola.

Art. 19

L'uscita dalle aule è consentita soltanto a un bambino per volta e va limitata ai casi di effettiva necessità. Solo se strettamente necessario, gli alunni autorizzati possono uscire dall'aula per prelevare sussidi e materiali didattici.

Art. 20

Durante l'intervallo, l'assistenza viene svolta dagli insegnanti; nel compito di vigilanza, i docenti sono coadiuvati dal personale non docente che subentra direttamente nella funzione in caso di assenza o impedimento del docente.

Art. 21

È vietato allontanare dall'aula i ragazzi irrequieti, in quanto l'allontanamento non è contemplato tra i provvedimenti disciplinari.

Art. 22

Il Registro elettronico deve essere costantemente aggiornato. I verbali dei consigli di interclasse sono stilati dai segretari entro sette giorni dalla data di effettuazione dell'assemblea, caricati sul registro elettronico e inviati in segreteria, che provvede a protocollarli.

Art. 23

Tutti i documenti cartacei inerenti le attività dell'Istituto devono rimanere presso i locali della scuola.

Art. 24

Nessun allievo può essere mandato a prelevare bevande dalla macchinetta distributrice.

Art. 25

Gli insegnanti della prima ora devono controllare che gli eventuali avvisi dettati agli alunni nella giornata scolastica precedente siano stati firmati da uno dei genitori.

Art. 26

Gli insegnanti sono tenuti a segnalare in segreteria i nominativi degli alunni che sono assenti da lungo tempo, senza che ne conoscano le motivazioni.

Art.26 bis

Le assenze prolungate per rientro al Paese d'origine devono essere comunicate tramite apposito modulo.

Art. 27

Il controllo delle assenze è compito degli insegnanti della prima ora di lezione del mattino e del pomeriggio. I nominativi degli alunni assenti e di quelli giustificati sono registrati sul giornale di classe.

Art. 28

Il ricevimento dei genitori per i colloqui individuali deve avvenire negli spazi preposti, se tali incontri avvengono in presenza. Non è permessa la presenza di bambini incustoditi durante gli incontri scuola-famiglia o durante le attività organizzate dopo l'orario ordinario delle lezioni.

Art. 29

Gli spostamenti degli alunni avvengono sotto la diretta sorveglianza del docente cui sono affidati.

Art. 30

Non è consentita la condivisione, nell'ambito scolastico, di alimenti e bevande non confezionati onde evitare inconvenienti di natura igienica.

Art. 31

Nel caso in cui uno o più insegnanti della classe aderiscano alle assemblee sindacali in orario di lavoro, le famiglie saranno preavvertite, tramite diario, delle eventuali riduzioni di orario.

Gli alunni sono tenuti a far firmare queste comunicazioni. In caso contrario non potranno lasciare l'edificio scolastico senza espressa autorizzazione del genitore.

Art. 32

Quando sono indetti scioperi, i genitori saranno preavvertiti tramite diario.

Gli alunni sono tenuti a far firmare queste comunicazioni. In caso contrario non potranno lasciare l'edificio scolastico senza espressa autorizzazione del genitore.

Art. 33

Le visite culturali sono disciplinate da apposito regolamento.

Art 34

Gli insegnanti, al termine delle lezioni, devono spegnere le strumentazioni elettroniche e informatiche presenti in aula; sono responsabili di danni provocati da un uso improprio degli strumenti. Sono tenuti a segnalare al referente eventuali problemi tecnici.

Art. 35

Il presente regolamento si applica fino a quando non intervengano, in materia, disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di legge.